Foglio informativo n. 246/030
XME Salvadanaio

Informazioni sulla Banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.
Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.
Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.
Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.
Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.
Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).
Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nel caso di Offerta Fuori Sede i dati e la qualifica del soggetto incaricato sono indicati nell'apposito allegato al presente Foglio Informativo.

Che cos'è il XME Salvadanaio

XME Salvadanaio è un servizio che consente di accantonare, in qualsiasi momento, una parte del saldo creditore del conto corrente in una partita contabile del conto stesso.

XME Salvadanaio: caratteristiche e rischi

XME Salvadanaio è un servizio rivolto ai Clienti consumatori intesi come persone fisiche, residenti e non residenti titolari di codice fiscale italiano, titolari di conto corrente in euro (sono esclusi: il Conto di Base, i Conti in divisa diversa da euro e i conti con tasso creditore non perentorio quali ad esempio i conti con tasso creditore a scaglioni, i conti correnti per esigenze specifiche) e dei servizi per operare a distanza della Banca.

Ad ogni conto è possibile associare un solo XME Salvadanaio.

In caso di conto cointestato, il servizio può essere sottoscritto solo se il conto prevede un'operatività a firma disgiunta; ne consegue che ciascuno dei cointestatari può disporre autonomamente di XME Salvadanaio indipendentemente da chi abbia aderito al servizio in origine.

Per un corretto utilizzo del servizio è necessario avere installato l'app Intesa Sanpaolo Mobile sul proprio smartphone e avere il servizio di notifiche push attivato.

XME Salvadanaio consente di accumulare senza fatica piccole somme.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di XME Salvadanaio, il cliente può scegliere una o più delle modalità di accantonamento in filiale o tramite il Servizio a distanza. Il Cliente in qualsiasi momento può modificare le modalità di accantonamento scelte in precedenza in filiale o tramite il Servizio a distanza.

Modalità di accantonamento:

1. ad impulso: il Cliente dispone l'accantonamento di un importo tramite i servizi a distanza o gli sportelli automatici abilitati della Banca mediante una carta di debito collegata al conto;
2. automatico: il Cliente dispone un accantonamento periodico definendone importo e periodicità giornaliera, settimanale e mensile;
3. per arrotondamento di operazioni di addebito sul conto: il Cliente dispone l'accantonamento di un importo pari all'arrotondamento per eccesso di operazioni di addebito sul conto. Le operazioni sul conto corrente sulle quali possono essere effettuati gli arrotondamenti sono: bonifici- SEPA e bonifici - Extra SEPA*, in divisa estera, e multipli su estero), bonifici periodici, Pagamenti ADUE (SDD), addebito carta di credito, addebiti preautorizzati, pagamenti tramite POS, pagamenti vari (utenze, bollettini postali, affitto, canone TV, multe, telepass o viacard, ticket sanitari, abbonamenti trasporti pubblici), Mav, Rav, CBILL, imposte e tasse (F24, bollo auto, , tributi vari), Money transfer Western Union, pagamenti rata finanziamenti, premio polizza, pagamento BPay, trasferimento BPay.

Il cliente imposta il taglio degli arrotondamenti secondo quanto definito nella Guida ai Servizi a distanza Consumatore - My Key.

L'accantonamento degli arrotondamenti sulle predette operazioni avviene nella stessa data contabile della disposizione. Fanno eccezione gli arrotondamenti dei pagamenti con carta di credito, che verranno accantonati sul conto in un'unica voce, contemporaneamente all'addebito del transato con la carta medesima.

Il cliente può, in ogni momento, utilizzare in tutto o in parte le Somme accantonate su XME Salvadanaio, riunendole al Saldo non accantonato, tramite i servizi a distanza o gli sportelli automatici abilitati della Banca mediante una carta di debito collegata al conto.

Il dettaglio degli arrotondamenti sarà visibile nella sezione dedicata al XME Salvadanaio nell'ambito del Servizio a distanza o in filiale.

In caso di Saldo non accantonato insufficiente il sistema non genererà gli accantonamenti, neanche per importo parziale. È escluso l'utilizzo dell'eventuale linea di credito collegata al conto per generare gli accantonamenti.

Il canone mensile di XME Salvadanaio è percepito se il servizio è utilizzato e/o se, le Somme accantonate alla fine del mese precedente a quello di riferimento per la determinazione del canone, sono maggiori di zero.

Il canone mensile di XME Salvadanaio è addebitato sul conto l'ultimo giorno del mese, con valuta ultimo giorno solare del mese.

Il canone mensile non viene addebitato nel mese solare di apertura e nel mese solare di estinzione di XME Salvadanaio.

Se XME Salvadanaio prevede un tasso creditore maggiore rispetto a quello previsto per il Conto corrente, il tasso maggiore si applica solo alle somme accantonate su XME Salvadanaio. La differenza tra il tasso creditore del Conto corrente e il tasso di XME Salvadanaio è definita spread nella sezione Condizioni economiche".

Sugli interessi creditori è applicata la ritenuta fiscale nella misura stabilita dalla legge

Il Cliente può creare obiettivi virtuali di risparmio tramite la banca online accessibile dal sito internet della Banca e dall'app Intesa Sanpaolo Mobile. La ripartizione delle Somme accantonate sugli obiettivi è effettuata automaticamente, in modo proporzionale fra gli obiettivi creati, a fine mese, salvo diverse indicazioni del cliente. Le percentuali possono essere modificate dal cliente in qualsiasi momento.

Rischi del XME Salvadanaio

I rischi tipici del XME Salvadanaio riguardano:

- il caso di disposizione, pervenuta alla Banca, da eseguire a debito del conto (ad esempio, assegno, ordini di bonifico, addebito diretto) per il cui pagamento il Saldo non accantonato (escluso l'eventuale affidamento a valere sul conto) non sia sufficiente, la Banca dà esecuzione alla disposizione avvalendosi, in tutto o in parte, anche delle Somme accantonate sul XME Salvadanaio. L'operazione di ricongiungimento delle Somme coincide con la data di esecuzione della disposizione.
- Se la disposizione di pagamento è impartita dal Cliente tramite il Servizio a distanza della Banca o tramite l'utilizzo di una carta di debito collegata al conto si applica il punto precedente per le operazioni in data futura o per i pagamenti ricorrenti della carta di debito, negli altri casi è cura del Cliente riunire preventivamente le Somme al Saldo, per utilizzarle per il pagamento, qualora il saldo disponibile (comprensivo dell'eventuale fido) non sia sufficiente. ; di tale circostanza la Banca informa di volta in volta il Cliente;
- l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo creditore del conto corrente (comprensivo quindi delle Somme accantonate su XME Salvadanaio). Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro (rischio di controparte);
- oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:
  a. azionisti;
  b. detentori di altri titoli di capitale;
  c. altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate);
  d. creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
     - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite;

- detentori di certificate;
- clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato;
- titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo;

e. persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta depositor preference).

Condizioni economiche

Voci di costo	Valore	Note
Spese fisse		
Canone mensile	0,00 €	
Interessi somme accantonate		
Spread in aumento rispetto al tasso creditore annuo nominale del conto	0,0000 %	
Periodicità di capitalizzazione	Annuale	

Informazioni relative alla commercializzazione a distanza

Se il contratto è concluso a distanza si applicano le seguenti informazioni aggiuntive

Conclusione del contratto
Il contratto è stipulato tra Banca e Cliente mediante tecniche di comunicazione a distanza (on line)
Prima della sua conclusione il contratto è messo a disposizione del Cliente per consentirgli di verificare la correttezza dei dati.
Il Cliente sottoscrive il contratto con la propria firma digitale.
La data di conclusione del contratto è quella in cui la Banca firma l'accettazione contrattuale e la mette a disposizione del Cliente.

Esecuzione ed efficacia del contratto
Dal momento in cui il contratto è concluso ha inizio la sua esecuzione, cioè la fase del rapporto in cui le parti danno esecuzione a quanto previsto dalle norme contrattuali.
Durante il periodo in cui il Cliente può chiedere di recedere, cioè di far cessare il contratto, il contratto è comunque efficace.

Termine e modalità per esercitare il recesso dal contratto
Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto (art. 67 duodecies del D. Lgs. n. 206/2005), senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni dalla data di conclusione del contratto come indicato nel punto precedente. Il Cliente può recedere dal contratto mediante una delle seguenti modalità:
- lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai seguenti indirizzi:
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Italia Transazionale – Filiale Virtuale
Via Lamaro, 25 – 00173 Roma
- mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca;
- apposita funzione di recesso presente sul Servizio a distanza.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso
Il contratto smette di produrre effetti tra le parti quando la Banca riceve dal Cliente la comunicazione di recesso indicata al punto precedente; conseguentemente la Banca blocca l'operatività del rapporto e:
- rimborsa al Cliente, se previsto, il costo di acquisto e il canone, ad eccezione della parte proporzionale al periodo in cui il contratto è stato in vigore;
- addebita al Cliente i costi delle operazioni effettuate prima dell'efficacia del recesso.

Le condizioni economiche di cui sopra sono indicate nel Documento di Sintesi.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione
Non vi sono costi o oneri ulteriori rispetto a quelli eventualmente dovuti a terzi per l'utilizzo del mezzo di comunicazione a distanza.

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca
Il Cliente può comunicare con la Banca utilizzando i seguenti recapiti:
Numero verde Assistenza ai Servizi a distanza: 800.303.303.

Se il contratto è concluso fuori sede si applicano le seguenti informazioni aggiuntive

Conclusione del contratto
Le informazioni relative al soggetto incaricato dalla Banca dell'offerta fuori sede sono riportate nella Documentazione Informativa fornita al Cliente.
Il contratto è concluso fuori sede in quanto stipulato fuori dai locali commerciali della Banca; pertanto, si applicano anche le seguenti norme.

Termine e modalità per esercitare il recesso dal contratto
Il Cliente ha diritto di recedere senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo entro 14 giorni dalla data di conclusione di questo contratto. La data di conclusione del contratto è quella in cui la Banca firma l'accettazione contrattuale e la mette a disposizione del Cliente.
L'eventuale comunicazione di recesso deve essere indirizzata alla Banca e inviata mediante una delle seguenti modalità, entro il termine di 14 giorni sopra indicato:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai seguenti indirizzi:
  Intesa Sanpaolo S.p.A.
  Italia Transazionale – Filiale Virtuale
  Via Vincenzo Lamaro, 25 - 00173 Roma
- mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca;
- apposita funzione di recesso presente su Servizio a distanza.

Efficacia del contratto
Durante il periodo per l'esercizio del recesso il contratto è efficace.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso
Dalla data di ricezione della comunicazione da parte della Banca, il contratto cessa, conseguentemente la Banca blocca l'operatività del rapporto e:
il canone, se previsto, è dovuto in misura proporzionale al periodo in cui il rapporto è stato in vigore;
restano dovuti i costi delle operazioni effettuate prima dell'efficacia del diritto di recesso.
Le condizioni economiche di cui sopra sono indicate nel Documento di Sintesi

Recesso e reclami

Recesso dal contratto XME Salvadanaio
Il Cliente può recedere in qualsiasi momento da XME Salvadanaio, senza spese, con comunicazione scritta.

La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del XME Salvadanaio:
a) può essere effettuata attraverso il Servizio a distanza;
b) può essere consegnata dal Cliente alla Banca;
c) può essere inviata alla Banca tramite posta ordinaria, tramite posta raccomandata o posta elettronica certificata (l'indirizzo PEC può essere richiesto al Gestore di Filiale o alla Filiale digitale). La comunicazione è efficace il Giorno Lavorativo successivo alla ricezione da parte della Banca

La Banca può recedere con un preavviso minimo di due mesi, dandone comunicazione scritta al Cliente. La comunicazione è efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre un giustificato motivo la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Il recesso non comporta l'estinzione del conto o dei servizi per operare a distanza.

Estinzione di XME Salvadanaio a seguito della cessazione del conto o dei servizi per operare a distanza

L'estinzione per qualunque causa, del conto corrente o dei servizi per operare a distanza comporta l'estinzione di XME Salvadanaio.
Nel caso di conto cointestato, XME Salvadanaio non si estingue se almeno uno dei cointestatari resta titolare dei servizi a distanza.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La comunicazione è efficace il Giorno Lavorativo successivo alla ricezione da parte della Banca. A seguito dell'estinzione di XME Salvadanaio, le Somme accantonate sono riunite al Saldo.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasanpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasanpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie–ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link https://ec.europa.eu/consumers/odr/ - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

Legenda

Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Somme accantonate	La parte di saldo creditore del conto corrente accantonata sulla partita contabile del conto stesso denominata XME Salvadanaio.
Saldo non accantonato	La parte di saldo creditore del conto corrente non accantonata su XME Salvadanaio.
Tasso creditore annuo nominale del conto	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate sul conto corrente (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto stesso, al netto delle ritenute fiscali.